



WILDSIDE

VISION DISTRIBUTION e WILDSIDE

presentano

IL TUTTOFARE

Scritto e diretto da Valerio Attanasio

**Con Sergio Castellitto
e con Guglielmo Poggi, Elena Sofia Ricci,
Clara Maria Alonso**

UNA PRODUZIONE
WILDSIDE con VISION DISTRIBUTION

DISTRIBUITO DA
VISION DISTRIBUTION

USCITA: 19 APRILE 2018

DURATA:

UFFICIO STAMPA FILM
Marinella Di Rosa
marinella.dirosa7@gmail.com
335.7612295

UFFICIO STAMPA
WILDSIDE
Daniela D'Antonio
dantonio@wildside.it
Federica Ceraolo
federica.ceraolo@gmail.com

UFFICIO STAMPA VISION
Emanuela Semeraro
emanuela.semeraro@visiondistribution.it

CAST TECNICO

REGIA	VALERIO ATTANASIO
SCENEGGIATURA	VALERIO ATTANASIO
FOTOGRAFIA	FERRAN PAREDES RUBIO
MONTAGGIO	GIUSEPPE TREPICCIONE
MUSICHE ORIGINALI	PIVIO
SUONO	FABIO FELICI
SCENOGRAFIA	LUCA SERVINO
COSTUMI	ANDREA CAVALLETTO
AIUTO REGISTA	ANDREA VELLUCCI
CASTING	FLAVIA TOTI LOMBARDOZZI
PRODUTTORE ESECUTIVO	PATRICK CARRARIN E OLIVIA SLEITER
PRODOTTO DA	MARIO GIANANI e LORENZO MIELI con LORENZO GANGAROSSA
UNA PRODUZIONE	WILDSIDE con VISION DISTRIBUTION in collaborazione con SKY CINEMA
REALIZZATA DA	WILDSIDE
DISTRIBUZIONE	VISION DISTRIBUTION

CAST ARTISTICO

SERGIO CASTELLITTO	Toti Bellastella
GUGLIELMO POGGI	Antonio
ELENA SOFIA RICCI	Titti
CLARA MARIA ALONSO	Isabel
TONINO TAIUTI	Antonio
MARCELA SERLI	Donna Maria
LUCA AVAGLIANO	Mariano
FEDERICA TOSCANO	Livia
ROLAND LITRICO	Sasa Malaspina
DOMENICO CENTAMORE	Gambino

SINOSSI BREVE

Una vicenda tutta italiana quella di Antonio Bonocore (Guglielmo Poggi), praticante in legge, che sogna un contratto nel prestigioso studio del suo mentore, il principe del foro Salvatore “Toti” Bellastella (Sergio Castellitto): fine giurista, è il *non plus ultra* tra gli avvocati italiani.

Per lui Antonio fa tutto: assistente, portaborse, autista e perfino cuoco personale. Il fatto è che lo studio è di proprietà di Titti (Elena Sofia Ricci), la moglie di Bellastella.

Quando Antonio supera brillantemente l’esame di stato, ha la possibilità di diventare socio dello studio con un compenso eccezionale. Eppure c’è ancora un favore da fare: Antonio dovrà sposare Isabel (Maria Clara Alonso) l’amante argentina di Toti per assicurarle la cittadinanza italiana... si tratta solo di una firmetta in Comune...e così il ragazzo accetta: niente di più sbagliato! Ora è davvero in un mare di guai...

SINOSSI

Questa è la storia di Antonio Bonocore (Guglielmo Poggi), praticante in legge che sogna un contratto nel prestigioso studio del suo mentore, il principe del foro Salvatore “Toti” Bellastella (Sergio Castellitto): professore di diritto penale, fine giurista, amante del mondo classico tanto che potrebbe sostenere una conversazione in latino e in greco antico, Bellastella è il *non plus ultra* tra gli avvocati italiani.

Per lui Antonio fa tutto: assistente, portaborse, autista e perfino cuoco personale, per il momento a fronte soltanto di un miserrimo rimborso spese. Il fatto è che lo studio è di proprietà di Titti (Elena Sofia Ricci), la moglie di Bellastella, e Titti è un po’ tirata in fatto di soldi e con il marito si è divisa i compiti: lui si occupa della parte legale, mentre lei sta alla cassa e gestisce un patrimonio di milioni di euro, tra ville a Capri, chalet a Cortina e immobili a Londra e New York.

Quando Antonio supera brillantemente l’esame di stato, sembra dischiudersi davanti a lui il promettente futuro tanto agognato: diventare socio dello studio con un compenso che supera ogni immaginazione, diecimila euro al mese. Eppure c’è ancora un piccolo favore personale da elargire al grande principe del foro: Antonio dovrà sposare Isabel (Maria Clara Alonso) l’amante argentina di Toti per assicurarle la cittadinanza italiana...Perché esitare? In fondo, come lo rassicura Bellastella, si tratta solo di una firmetta in Comune...e così il ragazzo accetta: niente di più sbagliato! Ora è davvero in un mare di guai...

NOTE DI REGIA

Fin dalla stesura del soggetto, ho sempre immaginato *Il Tuttofare* come una sorta di romanzo di formazione comico sull'ingresso di un giovane nel mondo del lavoro: l'iniziazione alla società di un brillante studente universitario, costretto dalle circostanze sfortunate a scendere a patti con la propria coscienza pur di affermarsi. Lo spunto di partenza me l'ha fornito la realtà, in quanto le disavventure di Antonio non sono altro che la sintesi romanzata di tante piccole vicende di persone che conosco, mescolate ad esperienze autobiografiche (sono stato uno studente di giurisprudenza e conosco bene il mondo dei praticanti legali in quanto figlio d'avvocato). L'uso della narrazione in prima persona, il tono semi serio e la propensione a fare satira sociale senza rinunciare all'intrattenimento e al rocambolesco hanno invece una derivazione letteraria, in quanto una delle fonti di ispirazione è stata "*Il Lazarillo de Tormes*", capolavoro della letteratura spagnola e capostipite del romanzo picaresco. Così come avviene nel romanzo picaresco, alla figura di questo giovane ancora alla ricerca del proprio posto nel mondo ho contrapposto il personaggio di un potente, che diviene per il ragazzo una sorta di maestro, potremmo dire di mentore: Toti Bellastella, raffinatissimo ed elegantissimo professore universitario, nonché principe del foro, che predica il bene ma nel privato si comporta come gli pare e piace proprio in virtù dei privilegi acquisiti. Una figura che ho immaginato come la summa di certi personaggi tipici della Commedia All'Italiana: i cialtroni, ovvero coloro che nascondono una grande scaltrezza dietro una facciata di apparente rispettabilità. Penso per esempio all'Ugo Tognazzi di "*La giornata dell'onorevole*", episodio de "*I Mostri*" o al Vittorio De Sica de "*Il Vigile*". E in effetti Bellastella l'ho immaginato proprio come un archetipo, quello del mentore che si trasforma in antagonista: una contraddizione in cui si esemplifica l'eterno conflitto generazionale tra coloro che occupano posizioni di potere e la massa di quelli che sognano di prenderne il posto o che, più semplicemente come in questo caso, vorrebbero solo un contratto di lavoro. Ecco "*Il Tuttofare*" vorrebbe essere una satira proprio su questa lotta per la sopravvivenza in cui siamo tutti coinvolti: il ricco e il povero, l'arrampicatore sociale e il raccomandato, il poveraccio senza santi in paradiso e il potente di turno, che poi solitamente è quello che alla fine vince sempre.

VALERIO ATTANASIO

Valerio Attanasio (nato a Roma nel 1978) è uno sceneggiatore e regista italiano. Ha iniziato la sua carriera come assistente alla regia sul film *Liberi* (2003), di Gianluca Maria Tavarelli.

Dal 2004 al 2006 è stato lettore di sceneggiature presso la casa di produzione Fandango, realizzando anche i backstage di alcuni film, tra cui: *Le Conseguenze dell'Amore* e *L'amico di Famiglia* di Paolo Sorrentino.

Nel 2009 è stato selezionato per partecipare al Corso di Sceneggiatura Rai. In seguito ha firmato la sceneggiatura di diversi cortometraggi, tra cui *Oggi gira così*, regia di Sydney Sibilia, vincitore di numerosi premi nazionali, tra cui il premio SIAE per la Miglior Sceneggiatura 2011.

Nel 2011 ha scritto insieme a Gianni Di Gregorio la sceneggiatura di *Gianni e Le Donne*, presentato al Festival di Berlino nella sezione Berlinale Special e distribuito all'estero in più di 20 paesi, tra cui Francia, Germania, Spagna e Stati Uniti. Il film ha ricevuto la nomination ai Nastri d'Argento come Miglior Commedia del 2013.

Nel 2014 ha scritto il soggetto e la sceneggiatura di *Smetto Quando Voglio*: il film ha ottenuto 12 nomination ai David di Donatello, tra cui quelle per miglior film e miglior sceneggiatura, ed è stato nominato ai Nastri d'Argento come Miglior Commedia dell'anno. È stato distribuito anche in Francia con il titolo *J'arrete quand je veux*, oltre ad essere stato presentato a numerosi festival internazionali, tra cui il London Film Festival e il Reykjavik International Film Festival, dove ha vinto il Golden Puffin Award.

Nel 2016 ha scritto e diretto il cortometraggio *Finché c'è vita c'è speranza*, presentato alla 73esima Mostra del Cinema di Venezia nella sezione GAI (Giovani Autori Italiani) organizzata da SIAE, con il quale ha vinto numerosi premi, tra cui il Griphon Award per il Miglior Corto Italiano al Giffoni Film Festival, ed è entrato nella short list dei Nastri d'Argento 2017 come Miglior Corto.

Il Tuttofare è il suo primo lungometraggio da regista.

SERGIO CASTELLITTO

Attore, sceneggiatore e regista, Sergio Castellitto ha interpretato alcuni fra i più importanti film europei come *La Famiglia* di Ettore Scola, *Le Grand Bleu* di Luc Besson, *L'Uomo delle Stelle* di Giuseppe Tornatore, *Il Grande Cocomero* di Francesca Archibugi, *Va Savoir!* di Jacques Rivette, *Caterina va in Città'* di Paolo Virzì, *La Stella che non c'è* di Gianni Amelio, *Il Regista di Matrimoni*, *L'Orsa di Religione* di Marco Bellocchio *Ricette d'amore* di Sandra Nettlebeck, e poi *Le Cronache di Narnia : Il Principe Caspian* di Andrew Adamson.

Negli anni si è dedicato molto alla regia, dirigendo i seguenti film:

- 1998 *Liberò Burro*
- 2004 *Non Ti Muovere* (Un Certain Regard a Cannes) dal romanzo di Margaret Mazzantini
- 2010 *La Bellezza del Somaro*
- 2012 *Venuto al Mondo/Twice Born* dal romanzo di Margaret Mazzantini
- 2015 *Nessuno si salva da solo* dal romanzo di Margaret Mazzantini
- 2017 *Fortunata*, scritto da Margaret Mazzantini

Per il piccolo schermo Castellitto ha interpretato diversi film tra cui: *Cane sciolto* di Giorgio Capitani (1989/93); *Il grande Fausto* (Coppi) di Alberto Sironi (1993); *Il Priore di Barbiana* (Don Milani) di Antonio e Andrea Frazzi (1997); *Padre Pio* di Carlo Carlei (1999) e *Ferrari* (2001) sempre per la regia di Carlo Carlei, prodotto da Angelo Rizzoli per Mediaset. Nel 2008 è uscito *O'Professore* regia di Maurizio Zaccaro. Sempre per la regia di Maurizio Zaccaro, Castellitto è il protagonista del film "Il Sindaco pescatore", trasmesso da RAI 1 nel 2016. A gennaio 2018, su Rai 1 è andato in onda il film tv "Rocco Chinnici – è così lieve il tuo bacio sulla fronte", con Castellitto protagonista nei panni del magistrato.

Sergio Castellitto ha interpretato inoltre Giovanni Mari, lo psicanalista della serie culta *In Treatment*, andata in onda su Sky a partire da Aprile 2013 conclusasi a Marzo 2017 con la terza stagione finale.

Per le sue interpretazioni ha ricevuto numerosi premi, tra gli altri:

- Pardo d'oro alla carriera nel 2013 al Festival di Locarno
- Marc'Aurelio d'argento come miglior attore per "Alza la testa" di Alessandro Angelini nel 2009, al Festival del Cinema di Roma
- Nastro d'Argento miglior attore europeo nel 2007;
- Premio EFA (Oscar del cinema europeo): migliore attore protagonista per "L'ora di religione" di Marco Bellocchio e "Bella Martha" di Sandra Nettelbeck;
- Premio Vittorio De Sica come migliore attore protagonista per "L'ora di religione" di Marco Bellocchio;
- Premio Flaiano come migliore attore per "Zorro" di Margaret Mazzantini;
- Ciak d'Oro come migliore attore protagonista per "L'ora di religione" di Marco Bellocchio;
- Nastro d'Argento come attore protagonista per "L'ora di religione" di Marco Bellocchio;

- Fellini Award come migliore attore protagonista per “L’ora di religione” di Marco Bellocchio;
- Sacher d’oro: migliore attore protagonista per “Hotel paura” di Renato de Maria;
- Nastro d’Argento: migliore attore per “L’uomo delle stelle” di Giuseppe Tornatore;
- David di Donatello e Ciak d’Oro: migliore attore per “Il grande Cocomero” di Francesca Archibugi;
- David di Donatello miglior attore protagonista per Non ti muovere.
- David di Donatello e Ciak d’Oro: migliore attore per “Tre colonne in cronaca” di Carlo Vanzina.

GUGLIELMO POGGI

Guglielmo Poggi nasce a Roma nel 1991. Dopo la scuola si forma all'Accademia Corrado Pani e al Centro Sperimentale di Cinematografia e fin da subito inizia a lavora in teatro e al cinema.

Versatile e talentuoso debutta al cinema a soli 20 anni con *Viva l'Italia* pellicola diretta da Massimiliano Bruno (2012), per poi essere diretto nel 2013 da Sidney Sibilia nel film di culto *Smetto quando voglio* in cui interpreta *Maurizio*, il giovane studente che prende ripetizioni dal protagonista (Edoardo Leo).

Nel 2015 è invece la volta del ruolo di *Vulcano* il personaggio che dà l'avvio all'avventura del film *L'estate addosso* di Gabriele Muccino, e nel 2016 interpreta il film *Il nostro ultimo*, opera prima di Ludovico Di Martino premiata in moltissimi Festival nazionali e internazionali, per il quale al MIIF (Milano International Film Festival) ha ricevuto il Premio come migliore attore protagonista.

Nel 2017 lo abbiamo visto al cinema nella commedia di Massimiliano Bruno *Beata ignoranza*, nel film di Alessandro D'Alatri *The Start Up* e in *Smetto quando voglio 3 - Ad Honorem* di Sydney Sibilia.

Per il teatro è stato *Benvolio* nel *Romeo e Giulietta* diretto da Gigi Proietti al Silvano Toti Globe Theatre e tra gli altri ha lavorato nello spettacolo in *Una giornata particolare* di Ettore Scola con protagonisti Giulio Scarpati e Valeria Solarino e la regia di Nora Venturini.

Per la televisione ha recitato di recente nella serie *Trust* del premio Oscar Danny Boyle in onda prossimamente su Sky Atlantic.

Poggi è anche cantante e musicista, frontman degli *Eretica* gruppo con il quale si esibisce nei migliori club romani e ha già diretto diversi cortometraggi molto apprezzati da pubblico e critica come *Siamo la fine del mondo* presentato all'ultimo Festival di Cannes.

ELENA SOFIA RICCI

Fiorentina di nascita, romana d'adozione, figlia unica cresciuta con una madre scenografa (Elena Pocchetto Ricci), ed un padre adottivo regista (Pino Passalacqua). Il bacillo di far spettacolo glielo ha messo involontariamente in corpo la nonna, a Firenze, mandandola a studiare danza a tre anni, perché aveva i piedi storti, e regalándole una chitarra a dodici anni. Non sentendosi il fisico adatto, con la danza smise verso i 17 anni. Perché non fare l'attrice? Sentiva dire per casa che le attrici erano in genere con poco cervello. Poi le capitò di vedere Shirley McLaine in *Irma la dolce*. Era ironica e sexy, sprovveduta e vincente. Valeva la pena di esprimersi così!!!

Inizialmente pensò bene che per fare l'attrice, convenisse iscriversi alla scuola d'Arte Drammatica.

Detto fatto si preparò un brano della *Scuola delle mogli* di Molière e si presentò alla commissione selezionatrice. Bocciata!!!

La settimana successiva alla sua bocciatura Mario Scaccia le offre il ruolo della protagonista "Agnese" nella *Scuola delle mogli*, debuttando a Napoli al gloriosissimo San Ferdinando.

Ha lavorato inizialmente sia con registi italiani molto conosciuti come Avati, Verdone, Odorisio, Magni, Citti, Monicelli, Risi, Nichetti, Gaudino, Ferrario, Poeti, Capitani, Torrini e R.Tognazzi e ha tenuto a battesimo giovani talenti oggi noti come Piva, Mieli, Bastelli, Stella, Infascelli, Rosati, e altri, e sia con registi stranieri come Jaques Deray, Juan Luis Bunuel, Roger Young, B. Kuert.

È stata un'ambigua Bovary in *Impiegati*, una figlia bene in *Ultimo minuto*, la ragazza ricca e capricciosa di *Sposi*, la moglie puntuta e precisina in *Io e mia sorella*, la dark lady di provincia in *Ne parliamo lunedì*, l'eroina romantica in *In nome del popolo sovrano*, l'antipaticissima giornalista di *Non chiamarmi Omar* e viceversa la giornalista impegnata e vittima di *Contro ogni volontà*.

Alterna grandi successi televisivi a blockbuster al cinema, passando da serie come *Giovanni Falcone*, *Orgoglio* e *Amiche mie* (diretta da Miniero e Genovese) a ruoli che sono rimasti nell'immaginario come quelli interpretati nei due film di Ferzan Ozpetek (*Mine Vaganti* e *Allacciate le cinture*) o in *Genitori & Figli* di Giovanni Veronesi, non disdegnando opere prime o seconde di pregio come *Noi siamo Francesco* di Guendalina Zampagni e *Ho ucciso Napoleone* di Giorgia Farina.

Tra i suoi ultimi ruoli sul grande schermo ricordiamo quello di Veronica Lario nel film di Paolo Sorrentino, in uscita a breve.

Non si possono dimenticare le sue interpretazioni in Teatro, suo primo amore, così diverse una dall'altra, che dimostrano ancora una volta la sua versatilità nel passare dalla commedia al drammatico, passando da T. Williams a L. Piradendolo, da Shakesperare a Miller, diretta sempre da grandi registi come Mattia Sbragia, Giancarlo Sepe, Armando Pugliese e l'indimenticato Giuseppe Patroni Griffi.

Ruoli, ruoli, ruoli, che hanno qualificato una carriera intensissima.

Dice Elena Sofia Ricci: "*ho sempre cercato di privilegiare caratteri sempre diversi dei personaggi da interpretare. Non avrei potuto riproporre lo stesso personaggio. La voglia di cambiare in continuazione, di fare cose diverse, mi ha sempre allontanata da un ruolo fisso e mi accorgo che è stata una strategia vincente poiché ricevo le proposte più disparate*".

Nella vetrina del salotto di casa sua spiccano due David di Donatello, tre Ciak d'Oro, due Nastri d'Argento, un Ennio Flaiano, un Globo d'oro, un Telegatto, una Grolla d'Oro, Miglior Attrice al RomaFictionFest e tanti altri premi.

CLARA MARIA ALONSO

Attrice argentina di origini italiane (i suoi bisnonni erano marchigiani); ha 26 anni e dal 2015 vive in Spagna. La sua carriera artistica è iniziata quando aveva 17 anni in Argentina con Disney Channel Latinoamerica. Ha fatto diversi programmi per giovani come *High School Musical*, *la selección*, *Zapping Zone*, *Highway rodando la aventura*, *Pecezuelos* e infine la famosissima serie TV *Violetta* dove ha interpretato Angie, la zia della protagonista.

Grazie a tre stagioni in questo progetto internazionale è arrivata in Italia dove ha lavorato in *Angie e le ricette di Violetta* un programma in cui insegnava a cucinare, e anche nel film *Tini, la nuova vita di Violetta*, uscito nei cinema nel 2016.

Il suo rapporto con l'Italia è molto speciale. Nel 2015 ha partecipato su Rai 1 al programma *Notti sul ghiaccio* e in seguito ha recitato in italiano nella web series *Lontana da me* e nel film *Piuma*, diretto da Roan Johnson in concorso al Festival di Venezia 2016, entrambi prodotti dalla Palomar di Carlo Degli Esposti.

Parla e recita in spagnolo, italiano e inglese. Anche se ha studiato canto e danza, la sua grande passione è la recitazione che continua a perfezionare quotidianamente.

Molto attiva sui social, dove può rimanere in contatto con i suoi fan. Instagram (1,5 milioni), Facebook (2 Milioni) e Twitter (900.000 followers).